

**ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE
"SCIASCIA e BUFALINO"**

**ISTITUTO TECNICO ECONOMICO
ERICE (TP)**

ANNO SCOLASTICO 2024/2025

PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE

CLASSE II B

Indirizzo: Turistico

MATERIA: DIRITTO - ECONOMIA

INSEGNANTE: Prof. Mario Fodale

1 – PROFILO GENERALE DELLA CLASSE

La classe II B è composta da allievi che, in buona sostanza, sono disponibili al dialogo per cui si è instaurato un sereno clima di collaborazione, cosa necessaria per un proficuo lavoro.

- Livelli di partenza

Dall'analisi della situazione di partenza risulta che buona parte degli alunni ha una adeguata preparazione di base.

Il lavoro in classe si svolge con regolarità e partecipazione di quasi tutti, anche se vi sono alcuni elementi non sempre attenti e pronti al dialogo educativo, soprattutto per l'assenza di un adeguato impegno nello studio domestico.

Infine, appare indispensabile per tutti il miglioramento della capacità di espressione e in particolare, l'acquisizione del linguaggio tecnico.

- Fonti di rilevazione dei dati:

- Test di ingresso di diritto
- Prove oggettive di valutazione (test scritti di diritto e di economia);
- Prove soggettive di valutazione (verifiche orali, correzione degli errori propri e altrui etc.);
- Osservazioni degli studenti impegnati nelle attività didattiche;
- Colloqui con gli alunni

2 – LE COMPETENZE

La programmazione è finalizzata al raggiungimento delle seguenti competenze:

COMPETENZE DI CITTADINANZA	A S S I CULTURALI	COMPETENZE DI BASE
IMPARARE AD IMPARARE	ASSE DEI LINGUAGGI	L.1- Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa ,verbale in vari contesti
PROGETTARE		L2 – Leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo
COMUNICARE		L3 – Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi
COLLABORARE E PARTECIPARE AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE	ASSE MATEMATICO	L6 – Utilizzare e produrre testi multimediali
INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI ACQUISIRE E INTERPRETARE L'INFORMAZIONE	ASSE STORICO SOCIALE	M3 – Individuare le strategie appropriate per la soluzione dei problemi
		S1 – Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali
		COMPETENZE DISCIPLINARI S2 – Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente S3 – Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio

3 – I CONTENUTI: CONOSCENZE E ABILITÀ.

I contenuti verranno organizzati in unità di apprendimento autoconsistenti relative agli snodi essenziali della disciplina, a loro volta divise in lezioni.

U.A. 1 – LO STATO E I SUOI ORGANI: CORPO ELETTORALE, PARLAMENTO, GOVERNO	
CONTENUTI (Lezioni)	<ol style="list-style-type: none">1. Forma di governo ed elezioni.2. Il Parlamento.3. Il Governo.
CONOSCENZE	<ul style="list-style-type: none">• Conoscere le caratteristiche della forma di governo in Italia.• Conoscere la distinzione tra i diversi poteri dello Stato e sapere a quali organi sono attribuiti.• Delineare il sistema elettorale vigente in Italia.• Comprendere le principali funzioni del Parlamento e conoscerne l'organizzazione.• Conoscere l'attività del Governo e l'organizzazione.
ABILITA'	<ol style="list-style-type: none">1. Saper delineare le caratteristiche del diritto di voto e le modalità del suo esercizio.2. Saper evidenziare le principali differenze tra Parlamento e Governo.3. Essere in grado di delineare l'iter di approvazione di una legge.

U.A. 2 – LO STATO E I SUOI ORGANI: PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA, MAGISTRATURA, CORTE COSTITUZIONALE	
CONTENUTI (Lezioni)	<ol style="list-style-type: none">1. Il Presidente della Repubblica.2. La Magistratura.3. La Corte costituzionale.
CONOSCENZE	<ul style="list-style-type: none">• Conoscere il ruolo del Presidente della Repubblica nel nostro ordinamento e le sue principali funzioni.• Comprendere in che cosa consiste la funzione giurisdizionale e quali sono i suoi principi.• Delineare l'organizzazione della Magistratura.• Conoscere struttura e funzioni della Corte costituzionale.
ABILITA'	<ol style="list-style-type: none">4. Saper mettere in relazione il ruolo del Presidente della Repubblica nei confronti del Parlamento e del Governo.5. Saper delineare un'ipotesi di processo penale attraverso i tre gradi di giudizio.6. Saper mettere in relazione la Corte costituzionale con il principio della gerarchia delle fonti.

U.A. 3 – AUTONOMIE, FEDERALISMO, EUROPA, ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI

CONTENUTI (Lezioni)	<ol style="list-style-type: none">1. Lo Stato delle autonomie.2. Le autonomie locali.3. L'Unione europea.4. Altre organizzazioni internazionali.
CONOSCENZE	<ul style="list-style-type: none">• Comprendere i concetti di decentramento e di autonomia.• Conoscere il concetto di federalismo.• Conoscere gli elementi costitutivi dell'organizzazione delle Regioni e degli enti locali minori.• Riconoscere le fasi del processo di costituzione dell'Unione europea.• Conoscere struttura e finalità dei principali organismi internazionali.
ABILITA'	<ol style="list-style-type: none">1. Saper distinguere tra le forme di autonomia e di decentramento.2. Saper distinguere le ragioni politiche e le ragioni economiche che giustificano un'Europa unita.3. Individuare i principali organismi internazionali.

U.A. 4 – MERCATO DELLA MONETA E ANDAMENTI CHE LO CARATTERIZZANO

CONTENUTI (Lezioni)	<ol style="list-style-type: none">1. La moneta.2. L'inflazione.3. Gli intermediari finanziari.
CONOSCENZE	<ul style="list-style-type: none">• Comprendere le funzioni della moneta.• Comprendere come si misura e quali sono gli effetti dell'inflazione.• Conoscere le caratteristiche del sistema bancario.• Conoscere le caratteristiche del mercato monetario e del mercato finanziario.
ABILITA'	<ol style="list-style-type: none">1. Interpretare dati statistici relativi all'inflazione.2. Individuare la categoria di appartenenza di un determinato titolo.

U.A. 5 - SISTEMI ECONOMICI, PROCESSI DI CRESCITA E SQUILIBRI DELLO SVILUPPO

CONTENUTI (Lezioni)	<ol style="list-style-type: none">1. Strutture dei sistemi economici e loro dinamiche.2. La ricchezza nazionale.3. La qualità della vita.4. Sviluppo e sottosviluppo.
------------------------	--

CONOSCENZE	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere le strutture dei sistemi economici e le loro dinamiche. • Comprendere le modalità di calcolo del PIL. • Conoscere le cause della crescita economica. • Comprendere i processi di crescita e di squilibrio nello sviluppo.
ABILITA'	<ol style="list-style-type: none"> 1. Calcolare il valore del PIL in un sistema economico elementare. 2. Interpretare tabelle statistiche relative al PIL. 3. Indicare casi concreti che compromettono l'efficacia del PIL come misura del benessere.

U.A. 6 – MERCATO DEL LAVORO: PROFILO ECONOMICO E GIURIDICO	
CONTENUTI (Lezioni)	<ol style="list-style-type: none"> 1. Il mercato del lavoro dal punto di vista economico. 2. Il mercato del lavoro dal punto di vista giuridico. 3. Come entrare nel mondo del lavoro.
CONOSCENZE	<ul style="list-style-type: none"> • Capire il concetto di mercato del lavoro. • Conoscere gli indicatori che forniscono informazioni sul mercato del lavoro. • Individuare diverse tipologie contrattuali in ambito lavorativo. • Conoscere il modello europeo di curriculum vitae.
ABILITA'	<ol style="list-style-type: none"> 1. Riconoscere gli elementi principali di una busta paga. 2. Individuare le opportunità lavorative offerte dal territorio. 3. Redigere il curriculum vitae secondo il modello europeo.

4 – I METODI E GLI STRUMENTI

La mediazione didattica si ispirerà ai seguenti criteri:

- Rendere espliciti alla classe obiettivi, metodi e contenuti dell'intero percorso formativo e dei singoli moduli.
- In occasione delle verifiche, esplicitare quali conoscenze, competenze e capacità vengono misurate attraverso la prova.
- Usare strategie che stimolino la ricerca e l'elaborazione di soluzioni, piuttosto che una ricezione passiva dei contenuti della disciplina.
- Utilizzare tecniche di valorizzazione delle preconcoscenze e dei prerequisiti degli allievi come momento di partenza di nuovi apprendimenti.
- Utilizzare tecniche che consentano agli allievi di riflettere sui propri processi di apprendimento e sui propri errori per poterli controllare. In particolare, utilizzare tecniche per organizzare, dirigere e controllare i processi mentali adeguandoli alle esigenze del compito da svolgere
- Costruire gli apprendimenti attraverso un percorso di operazioni cognitive e di applicazioni operative, privilegiando il metodo laboratoriale.
- Fare ricorso ad un apprendimento di tipo esperienziale, utilizzando anche simulazioni.
- Utilizzare strategie finalizzate all'apprendimento di un metodo di studio.
- Utilizzare forme di apprendimento cooperativo
- Contestualizzare e attualizzare gli apprendimenti.

- Prevedere, ove possibile, forme di individualizzazione degli apprendimenti che consentano il raggiungimento degli obiettivi minimi e che siano più motivanti e adeguate alle caratteristiche cognitive degli allievi.

Nella mediazione didattica saranno utilizzati i seguenti strumenti:

- Lavagna
- Libro di testo
- Codice civile, Costituzione, leggi speciali
- Personal computer e software di vario tipo
- Laboratori informatici
- Dizionari
- Quotidiani e riviste
- Cd, cd-rom

5 – VERIFICHE E VALUTAZIONE

Ci si servirà della valutazione

- *diagnostica*, per acquisire informazioni relative ai livelli di partenza e programmare gli interventi didattici
- *formativa*, per controllare il processo di insegnamento/apprendimento
- *sommativa*, per verificare gli apprendimenti ed esprimere un giudizio complessivo e un voto.

La verifica degli apprendimenti e l'attribuzione del voto verrà effettuata attraverso le seguenti tipologie di prove:

- Verifiche orali
- Prove strutturate e semi-strutturate:
 - Test a scelta multipla
 - Quesiti a completamento
 - Quesiti a risposta singola
 - Quesiti a corrispondenza
 - Quesiti vero/falso
- Trattazione sintetica di argomenti
- Risoluzione di problemi e di casi

Le verifiche si eseguiranno al termine di ogni unità formativa.

La valutazione degli allievi terrà conto non solo dei dati direttamente misurabili attraverso le verifiche, ma anche di quelli che emergono dal processo complessivo di insegnamento/apprendimento. In particolare saranno considerati i seguenti elementi:

- Partecipazione consapevole all'attività didattica rilevabile attraverso:
 - o Frequenza
 - o Presenza alle verifiche programmate
 - o Impegno
 - o Utilizzazione funzionale del materiale didattico
 - o Svolgimento regolare delle esercitazioni in classe e a casa
- Progressione rispetto ai livelli di partenza
- Utilizzazione di un metodo di studio funzionale agli obiettivi da raggiungere
- Livello raggiunto rispetto agli obiettivi minimi prefissati.

Prof. Mario Fodale